AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

VOTO ABRUZZO: BORDATE BELLACHIOMA A FORZA ITALIA, “A ORTONA E SPOLTORE SABOTAGGIO CONTRO LA LEGA”

28 Giugno 2022



TERAMO – “Qualcuno nel centrosinistra ha parlato di “modello Ortona”, io, parafrasando, direi che questa consultazione riconsegna intatto al centrodestra il problema, già letale nelle passate amministrative, del “monello di Ortona”, nel senso che, come già avvenuto a Chieti ed Avezzano, anche ad Ortona, ed in parte a Spoltore, si è rimessa in moto la strategia del sabotaggio della coalizione, finalizzata quasi sempre a boicottare possibili candidati in quota Lega, a beneficio della vittoria della coalizione avversa”.

Lo dichiara in una nota il deputato della Lega e storico fondatore del partito in Abruzzo, Giuseppe Bellachioma, in merito al dato elettorale emerso dalle ultime amministrative in Abruzzo e analizza i riflessi politici di questa situazione soprattutto sullo scenario regionale, lanciando strali contro le spaccature che hanno determinato le sconfitte di Ortona. E le accuse sono rivolte in particolare contro Forza Italia, che ad Ortona ha appoggiato il sindaco uscente Leo Castiglione, rieletto, mentre la Lega ha appoggiato Angelo Di Nardo, arrivato terzo e che si è poi senza successo apparentato a Ilario cocciola al ballottaggio.

Anche a Spoltore, dove ha vinto già al primo turno Chiara Trulli del centrosinistra, il centrodestra si è presenta diviso con la Lega che ha costituito due liste civiche senza il simbolo del partito puntando su Pierpaolo Pace, mentre Forza Italia e Fratelli d’Italia hanno candidato Marco Della Torre, medico veterinario già in quota Fi.

“Ad Ortona, in realtà, si è andati oltre, poiché, nella consapevolezza della marginalità del proprio dato elettorale, atteso che un partito con l’unico scopo in Abruzzo circa la sopravvivenza dei suoi 3 esponenti di spicco non può di certo crescere nel consenso popolare, non ci si è limitati a drenare voti agli alleati storici, ma si è passati direttamente armi e bagagli (in realtà pochissimi voti, ma decisivi per l’esito di un ballottaggio che si è giocato su una manciata di schede), con la coalizione ufficialmente appoggiata da Pd e Italia Viva: del resto, oggi, senza più alcuna forma di pudore, è arrivata dia giornali persino la rivendicazione del “successo” ad opera dei vertici regionali di Forza Italia”.

“Finora la vittima designata era stata la Lega, alla quale, a livello regionale, è stata offerta la misera “espiazione” del

balletto di poltrone tra componenti dello stesso partito, che alla prova dei fatti si è rivelata poco più di una presa in giro, ma ora anche i candidati indicati da FDI iniziano a dover fare i conti con questo sabotaggio sistematico della coalizione, ed il problema in vista delle prossime elezioni amministrative del 2023 e soprattutto regionali del 2024 non può essere ulteriormente eluso."

"Ha ancora senso – incalza Bellachioma- assecondare senza colpo ferire questa strategia di indebolimento sistematico degli alleati, quando chi la pone in essere vive da anni a livello locale una condizione di erosione elettorale irreversibile che, pur se artificiosamente mascherata dall'ingresso di qualche transfuga, non potrà che pesare in termini negativi in vista delle prossime regionali; ha senso ignorare una dilagante questione morale che ogni giorno dalla lettura dei giornali, a prescindere da eventuali risvolti giudiziari, pone davanti agli elettori di cdx un rapporto a dir poco degradato tra chi ricopre alte funzioni istituzionali ed il mondo dell'imprenditoria? "

Prosegue il deputato leghista "Questo disagio, a molti elettori, militanti ed anche eletti, della Lega in primis, genera un progressivo sentimento di distacco dal centrodestra tradizionale ed anche in Abruzzo non può essere ignorata la necessità, evocata recentemente anche da Matteo Salvini, di guardare con attenzione al mondo civico, poiché, con ogni probabilità, si rivelerà decisivo in molte consultazioni da qui in avanti".

"Auspico un confronto immediato, sereno e e rigoroso, tale da far chiarezza su questi ed altri aspetti, poiché, se fossero vere le notizie di voraci ambizioni del partito abruzzese dei due forni sull'intera filiera del mondo dei trasporti, probabilmente ci troveremmo dinanzi ad un' operazione che potrebbe rivelarsi oltremodo dannosa non solo per il centrodestra, ma per tutti gli abruzzesi, che hanno bisogno di trasparenza, serietà e certezze del tutto assenti nel quadro attuale, poiché solo in questo modo potremo diventare attrattivi verso quel crescente mondo civico con il quale è ineludibile l'apertura di un dibattito programmatico" conclude.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli